

# «Chiudete tre università» una bufera su Chiodi

## LA POLEMICA

**PESCARA** Chiudere le Università di Bari, Messina e Urbino. Lo scrive su facebook il presidente della Regione Abruzzo Gianni Chiodi e si scatena il finimondo. Il governatore attizza il polemicone perchè «non è frequentando una fabbrica delle illusioni che ci si costruisce il futuro». Chiodi spiega che i tre atenei sono «in fondo alla classifica dell'Anvur», ossia l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, ossia l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca e quindi «crederò che il governo sia impegnato a ridurre le spese (per ridurre le tasse) quando Letta e Saccomanni si recheranno a Bari, Messina o Urbino per spiegare che la chiusura di quelle tre Università è nell'interesse dei loro figli».

## LE TRE RISPOSTE AL VETRIOLO

Al vetriolo le repliche dei rettori di Bari, Messina e Urbino. «M sembra a dir poco una visione strumentale nel momento delle iscrizioni. Nell'ambito della valutazione fatta da esperti internazionali la nostra Università ha un piazzamento lusinghiero e annovera studiosi di primo ordine che hanno riconoscimenti a livello internazionale e, a volte, sono anche alla guida di prestigiosi punti di riferimento scientifici» dice il Magnifico di Bari, Corrado Petrocelli. Meno diplomatico il collega di Messina, Pietro Navarra: «Se da un lato appaiono inadeguate - aggiunge - talune valutazioni espresse su realtà distanti dal suo ruolo istituzionale, dall'altro sarebbe più cor-

retto che egli, in tema di sprechi, si domandasse se nell'interesse nazionale non fosse più opportuno accorpate talune Regioni, come l'Abruzzo, che producono meno della metà della ricchezza prodotta in media nelle 20 Regioni italiane». E ancora. «I legittimi tormenti del Presidente Chiodi su come ridurre le inefficienze del settore pubblico italiano - prosegue Navarra - apparirebbero più credibili se egli, piuttosto che guardare in casa d'altri, si facesse portatore di un progetto di riassetto istituzionale con l'obiettivo di ridurre il numero delle Regioni tenendo conto della loro capacità di produrre ricchezza». Chiude Stefano Pivato, rettore dell'università di Urbino: «Sarebbe meglio se i politici parlassero di quello che sanno, ammesso che sappiano qualcosa»



**POST SU FACEBOOK  
CONTRO URBINO  
MESSINA E BARI  
LA REPLICA: «PENSI  
A RISPARMIARE  
CON IL SUO ENTE»**